la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 1 gennaio 2025

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Messaggio di auguri del sindaco di Roccanova, Rocco Greco, alla comunità

"Il 2025 si annuncia come un anno duro ma stimolante"

"Necessario un momento di riflessione e programmazione per la nostra Amministrazione che ha lavorato nei giorni scorsi all'elaborazione del Bilancio di Previsione 2025-2027"

"La necessità di razionalizzare le risorse induce più che mai a compiere scelte nette per individuare le priorità". Lo sottolinea il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, in una nota stampa pubblicata sul sito del Comune e sulla pagina Facebook nella quale ha augurato Buone feste 2024-2025. "Proiettati verso il futuro, concentrati sul presente e immersi nel passato in un'atmosfera di festa che, grazie anche al metano nelle case dei roccanovesi, ci auguriamo possa migliorare l'esistenza delle persone e consolidare la coesione sociale della comunità"- scrive il primo cittadino evidenziando che "tuttavia, è necessario un momento di riflessione e programmazione anche e soprattutto per la nostra Amministrazione che ha lavorato nei giorni scorsi all'elaborazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 nonché nel contesto di una congiuntura sfavorevole a causa della significativa riduzione degli investimenti e della stretta sulle risorse imposta dalla legge di Bilancio del Governo".



Roccanova- panorama

"Ecco perché il 2025- scrive ancora il sindaco - si annuncia come un anno duro ma stimolante in cui, sul fronte degli investimenti, si punta a vedere il termine dei lavori nei principali cantieri. Particolarmente quelli relativi all'edilizia sociale (Parco Urbano delle Cantine, campo da tennis e calcetto, ville Comunali in via Vitt. Emanuele e via del Parco, area Fitness di Gimone, Marciapiede SP 89-Gimone, Marciapiede via Vitt. Emanuele-Campo Sportivo, Ristrutturazione Antico camminamento e campo sportivo) ove lo stato di avanzamento è visibile già a colpo d'occhio. Tutti questi progetti innovano e migliorano sensibilmente l'area urbana sotto l'aspetto logistico ed ambientale, mettendo a disposizione maggiori spazi attrezzati per la vivibilità dei roccanovesi". "L'obiettivo di consegnare ai roccanovesi entro il 2025 queste opere- continua il sindaco di Roccanova - è l'augurio più importante che sentiamo di esprimere e si possa formulare. L'anno che verrà-conclude il primo cittadino di Roccanova - dovrà consegnarci una comunità ancora più consapevole della propria storia, orgogliosa del passato ma che affronta il futuro a viso aperto. Sentiamoci Comunità".

Accorato appello lanciato dai Vescovi della Basilicata

"Per ridare speranza alla nostra gente"

La conferenza episcopale esamina la "crisi economica e sociale che colpisce la regione"



I Vescovi Lucani

Si fa sempre più grave la"crisi economica e sociale che colpisce la regione, particolarmente nei settori strategici come l'automotive che ha in Stellantis, una delle realtà occupazionali tra le più importanti". Da qui un accorato appello dei vescovi della Basilicata per affrontare questa situazione. "È urgente una mobilitazione straordinaria dei mondi vitali della Basilicata" - scrivono i prelati nel documento diffuso in occasione della prima domenica di Avvento (1° Dicembre 2024) - per riportare "al centro la dignità delle persone" e la "dimensione comunitaria". "La pandemia, le crisi geopolitiche ed economiche mondiali degli ultimi anni, anche in Basilicata hanno aggravato le disuguaglianze e l'emigrazione giovanile. Molte famiglie vivono in povertà e molti paesi si stanno spopolando". Tra le priorità indicate dai prelati vi sono "investimenti infrastrutturali per superare l'isolamento della regione, politiche industriali innovative per il rilancio dell'automotive e programmi di formazione per allineare le competenze alle sfide del mercato del lavoro". "Di assoluto rilievo-scrivono i prelati- è l'emergenza del settore auto per gli impatti indiscutibili di crisi e di tenuta del tessuto sociale ed ambientale che esso ha nella nostra Regione. Tutto ciò rappresenta indiscutibilmente il più significativo asse manifatturiero regionale: un settore che è ormai connaturato alla economia regionale, come distretto produttivo avanzato e foriero di quella cultura industriale che ha costituito la novità più rilevante della Basilicata moderna dopo gli anni '80". Ma non solo. "Occorrono misure concrete per sostenere i giovani e le donne, garantendo loro opportunità stabili e dignitose", ribadiscono. L'appello si conclude con un invito al coraggio. "È tempo di agire in modo coordinato - scrivono - coinvolgendo istituzioni, parti sociali e cittadini, per costruire una Basilicata in cui crescita economica, giustizia sociale e tutela dell'ambiente camminino insieme" e "per ridare speranza alla nostra gente".

segue in 2^

Erano 25.986 nel 2023 oggi il numero è aumentato del 7,3%

Cresce in Basilicata il numero degli stranieri residenti



Erano 25.986 i cittadini stranieri residenti in Basilicata nel 2023. Un dato che rappresenta il 7,3 per cento in più del 2023. Il dato è contenuto nel "Dossier statistico Immigrazione 2024" e fa riferimento ai dati Istat. Lo stesso Dossier è stato presentato a Matera su iniziativa del Centro Studi e ricerche Idos, in collaborazione con il Centro studi Confronti Istituto di studi politici San Pio V. "Ogni anno, da 34 edizioni, il Dossier Statistico Immigrazione sviluppa- si legge nella presentazione dello stesso Dossier- un'analisi socio-statistica a tutto tondo dell'immigrazione in Italia, grazie al contributo di oltre 100 autori tra studiosi ed esperti tra i più autorevoli a livello nazionale e internazionale, ciascuno con competenze, background e approcci analitici differenziati". "Nel fornire, di anno in anno, un panorama aggiornato e quanto più puntuale dell'immigrazione in Italia, mai disgiunto dal più ampio contesto europeo e internazionale, il Dossier- si legge ancora - intende contribuire alla decostruzione delle molte false rappresentazioni e percezioni distorte del fenomeno, per favorirne, nella società civile e tra i decisori politici, una visione corretta e meno ideologica, funzionale ad atteggiamenti, prassi e politiche più aperte e ancorate nel presente. Ogni capitolo regionale è corredato da una tavola di sintesi, una pagina di infografiche e una mappa dei progetti del sistema di accoglienza attivi sul territorio. Chiude il volume un'estesa appendice statistica, dettagliata per province e nazionalità".

Proposta del capogruppo della Lega Domenico Raffaele Tataranno approvata dalla giunta regionale

Sistemazione strade comunali

fino a 80mila euro per ogni Comune

"Uno stanziamento fino a 80.000 euro per ogni Comune che presenterà istanza entro il 31 dicembre 2025, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale, mantenere l'adeguatezza delle infrastrutture viarie e tutelare il decoro dei nostri territori". E' questa la finalità di una proposta di legge sui "Contributi per intervento urgente sulla rete stradale" approvata nel dicembre scorso dalla Giunta regionale di Basilicata e proposta dal capogruppo della Lega in Consiglio regionale, Domenico Raffaele Tataranno. "Un progetto nato dall'ascolto dei nostri Comuni e dalle loro concrete necessità di manutenzione e sicurezza stradale- ha dichiarato Tataranno - che ora potranno effettuare opere di sistemazione del piano viabile, manutenzione dei marciapiedi, realizzazione di attraversamenti pedonali, miglioramento dell'illuminazione, sistemazione della segnaletica, messa in sicurezza per utenze deboli". "L'iniziativa - ha concluso Tataranno - dimostra che quando si lavora nell'interesse dei cittadini, le differenze politiche possono essere superate".

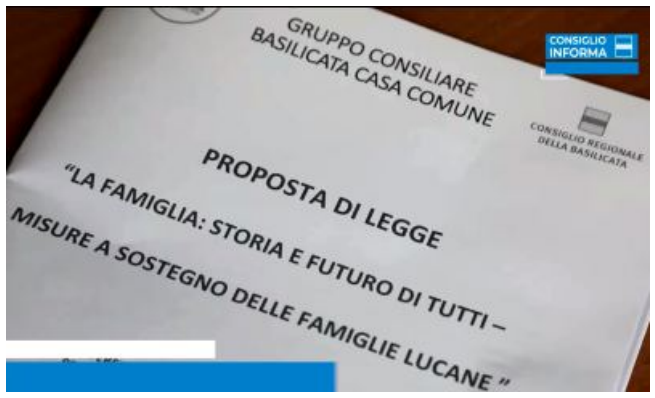
Sommario

- *"Sostegno alle famiglie lucane"* pag 2
- *20 nuovi medici in Basilicata* pag 2
- *Completare i nuovi padiglioni dell'ospedale di Villa d'Agri* pag 3
- *"Aumentano i lucani che si ricoverano fuori regione"* pag 3
- *Senise diventa città* pag 4
- *Alla scoperta del tartufo del Serrapotamo* pag 6
- *Rocco Scotellaro, intellettuale della modernità* pag 8
- *Moliterno trasforma la finitezza in arte* pag 9
- *Roccanova tra le prime tre* pag 10

Una specifica proposta di legge presentata dai consiglieri regionali Angelo Chiorazzo e Giovanni Vizziello di "Basilicata Casa Comune"

"Sostegno alle famiglie lucane"

Tra le misure principali della proposta spiccano "l'assegno di natalità regionale, che garantisce un contributo annuale fino a 4.000 euro" ma anche "incentivi per la permanenza nei piccoli comuni della Basilicata"



"A contrastare il calo demografico e a promuovere la natalità, introducendo incentivi economici mirati che possano sostenere le famiglie nella crescita e nell'educazione dei propri figli. È forte l'intento di favorire una maggiore partecipazione delle donne al mondo del lavoro, garantendo misure che agevolino la conciliazione tra vita familiare e impegni professionali. Inoltre, si punta ad alleviare il peso economico delle famiglie lucane, con interventi specifici volti a coprire spese educative, sanitarie e universitarie". Sono alcuni aspetti della proposta di legge presentata agli inizi di dicembre scorso dal Vice Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata, Angelo Chiorazzo e Giovanni Vizziello, Presidente del Gruppo consiliare Basilicata Casa Comune. Una proposta dal titolo "La Famiglia: Storia e Futuro di Tutti - Misure a Sostegno delle Famiglie Lucane" che pone al centro le famiglie come elemento fondamentale della società e motore del futuro della Basilicata". I due esponenti di "Basilicata Casa Comune" hanno evidenziato che questa proposta "non si limita solo a fornire supporto economico, ma vuole anche incentivare la permanenza nei piccoli comuni della Basilicata, rafforzando la coesione sociale e valorizzando le risorse locali". Tra le misure principali della proposta spiccano- si legge in un comunicato - l'assegno di natalità regionale, che garantisce un contributo annuale fino a 4.000 euro, con importi differenziati in base alla popolazione del comune di residenza, e il voucher per le cure odontoiatriche e ortodontiche dei minori, che prevede un sostegno fino a 1.000 euro annui per le famiglie con redditi medio-bassi". "Un altro aspetto rilevante riguarda il supporto alle famiglie con figli affetti da gravi patologie, con l'incremento dei contributi destinati a coprire le spese di trasferimento e soggiorno per le cure fuori regione. Importanti anche i contributi per l'accesso ai nidi e micronidi, che puntano a ridurre le spese educative e a favorire una maggiore partecipazione delle donne al lavoro, oltre al rimborso del 50% delle tasse universitarie per studenti iscritti all'Università della Basilicata e ai Conservatori lucani, con l'obiettivo di sostenere il diritto allo studio e incentivare l'istruzione locale". Secondo Angelo Chiorazzo, "Questa legge rappresenta un passo fondamentale per rafforzare il ruolo della famiglia come pilastro della nostra società. Con misure mirate, vogliamo sostenere le famiglie lucane, invertire il trend di spopolamento e creare le condizioni per una Basilicata solidale e sostenibile". Giovanni Vizziello ha sottolineato che "Investire sulla famiglia significa investire sul futuro della nostra regione". La conferenza stampa di presentazione della proposta è stata anche "un'occasione per approfondire i contenuti del testo legislativo e dialogare sulle sfide e opportunità che questa iniziativa intende affrontare. L'obiettivo di questa proposta è - si legge ancora - promuovere il benessere sociale e incentivare la natalità, rafforzando al contempo il tessuto sociale delle comunità lucane e sostenendo l'economia regionale".

Concluso positivamente il Corso triennale in Medicina generale

20 nuovi medici in Basilicata

"Passo importante per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria sul territorio"



Ospedale-San Carlo-Potenza

La Regione Basilicata può contare su 20 nuovi Medici di Medicina generale (MMG), pronti a rafforzare la rete sanitaria territoriale. Sono quei professionisti che hanno concluso positivamente il "percorso formativo del Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale 2020/2023, con la seduta finale degli esami ordinari tenutasi l'11 dicembre 2024, che ha visto la partecipazione dei candidati che avevano completato il loro iter formativo entro i termini previsti". E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale dove si precisa che "il corso, regolato dal Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, rappresenta un tassello fondamentale per garantire la formazione qualificata dei medici, in linea con le direttive europee sulla libera circolazione dei professionisti e sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio". E "al termine dell'intero iter, la commissione d'esame ha formulato giudizi di idoneità per tutti i partecipanti, decretando così la conclusione del percorso formativo per il triennio 2020/2023".Soddisfazione per il risultato raggiunto è stato espresso dall'assessore alla Salute, Politiche per la Persona e Pnrr, Cosimo Latronico, che ha evidenziato come "la conclusione di questo percorso formativo rappresenta un passo importante per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria sul territorio. I nuovi medici di Medicina generale contribuiranno a rispondere in maniera più efficace alle esigenze di salute dei cittadini, in un momento in cui la medicina del territorio è chiamata a un ruolo sempre più strategico. Investire nella formazione significa costruire un sistema sanitario più forte e resiliente, e il triennio appena concluso è la dimostrazione del nostro impegno in questa direzione e nell'ottica di un costante miglioramento della rete sanitaria regionale".

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.

Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727

dalla 1^

"Per ridare speranza alla nostra gente"

"Il nostro territorio, pur segnato da evidenti criticità e contraddizioni, presenta notevoli potenzialità, purtroppo ancora inespresse e divise. Pensiamo ad esempio ai numerosi "beni comuni" che lo caratterizzano: ambiente, acqua, riserve delle aree forestali, ecc…. Tali risorse naturali, se adeguatamente valorizzate, possono senza alcun dubbio contribuire a rafforzare l'ossatura della nostra economia. La sfida che ci sta davanti è di sconfiggere un pessimismo latente ed una incapacità di una visione comune di rinascita socio-economica, avviando una ripresa oggettiva che non può prescindere dal porre la nostra Basilicata in rete con il resto del Mezzogiorno. È necessario anche favorire un protagonismo sinergico delle diverse aree del territorio, che superi squilibri e contrapposizioni. Noi Vescovi, con le nostre comunità ecclesiali, ancora una volta, auspichiamo un cambio di paradigma, capace di generare scelte nuove e coraggiose". Un appello che non è sfuggito ai sindacati lucani con i segretari di Cgil e Uil, Mega e Tortorelli, che nel condividere le preoccupazioni dei Vescovi hanno congiuntamente sottolineato "la necessità di unirsi per dare un futuro migliore a questa terra devastata". E "immediatamente disponibile a dare il suo contributo per una mobilitazione straordinaria della società lucana intorno ad una idea di sviluppo che tenga al centro la persona", si è detto Vincenzo Cavallo segretario della regionale della Cisl.

IN BREVE

Al potenziamento di impianti sportivi comunali. A questo servirà un "finanziamento infra sport" di 400mila euro concesso dalla Regione Basilicata al Comune di Sant'Arcangelo. A darne notizia il sindaco, Salvatore La Grotta che in un post su Facebook pubblicato agli inizi di dicembre scorso precisava che "il progetto candidato da parte del Comune di Sant'Arcangelo è stato ammesso al finanziamento richiesto". "L'intervento- si precisava- prevede l'ampliamento dell'offerta sportiva presso il Parco 'Andrea Esposito' in località Cannone". "Oltre alla presenza dell'esistente piscina, ormai pronta, e al campo di calcio a 5, saranno realizzati- scrive ancora il primo cittadino santarcangiolese- un campo di Paddle, in campo multiplo di Basket e Pallavolo, un campo da Tennis, una piscina Baby, per i più piccoli, interna alla struttura".

Del "Benessere di comunità e del ruolo della medicina di prossimità nei piccoli comuni". Di questo si è parlato a San Chirico Raparo nell'ambito di un'assemblea pubblica su "Sanità e salute" promossa a fine dicembre scorso dal piccolo Comune del Raparo. Presentato nel corso dell'iniziativa svoltasi nella sala consiliare "un ampio progetto che va dall'assistenza domiciliare, al taxi sociale, dallo screening di comunità" come aveva annunciato sui social il sindaco di San Chirico, Vincenzo Cirigliano. E' stata questa un'occasione per incontrare il direttore generale dell'Asp Basilicata, Antonello Maraldo, ed il direttore del distretto di Villa d'Agri, Antonio Sanchirico per parlare di "sanità di prossimità ed altre idee che stiamo condividendo" aveva detto il primo cittadino sanchirichese che insieme al vicesindaco con delega ai servizi sociali e sanità, Claudio Borneo, hanno incontrato la cittadinanza.

vini Mmast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

AFFITTASI

Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

Il prossimo sarà un numero unico
Febbraio-Marzo con uscita
agli inizi di Marzo

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Una nota di Antonio Rubino, sindaco di Moliterno, sulla struttura ospedaliera della Val d'Agri

Completare i nuovi padiglioni dell'ospedale di Villa d'Agri

"Potrebbe essere la grande occasione di potenziare l'ospedale, incentivando il rafforzamento degli organici e gli investimenti su nuovi servizi sanitari"



Ospedale di Villa D'Agri

"Da troppo tempo i cittadini della Val d'Agri attendono con ansia il completamento dei nuovi padiglioni dell'ospedale di Villa d'Agri. Un'opera fondamentale per garantire servizi sanitari di qualità e adeguati alle esigenze della popolazione, soprattutto alla luce delle sfide poste dalla pandemia da Covid-19 che impongono un potenziamento dei presidi sanitari territoriali. È noto a tutti che i fondi necessari per ultimare i lavori sono stati stanziati. Nonostante ciò, i padiglioni restano inutilizzati, suscitando scoramento tra i cittadini. Di fronte a una crescente situazione di emergenza, vediamo il personale sanitario della struttura di Villa d'Agri impegnarsi con enorme generosità per garantire servizi di qualità essenziali". E' quanto scrive il sindaco di Moliterno, Antonio Rubino, a riguardo dell'ospedale di Villa d'Agri in una nota diffusa nel dicembre scorso dove sottolinea, tra l'altro, che "l'apertura dei nuovi padiglioni potrebbe essere la grande occasione di potenziare l'Ospedale, incentivando il rafforzamento degli organici e gli investimenti su nuovi servizi sanitari. Con i nuovi padiglioni completati e aperti, la struttura, potenziata nelle sue dotazioni, potrà essere maggiormente attrattiva e vocata a nuovi reparti e servizi per garantire un mantenimento degli standard di offerta sanitaria e garantire continuità alla presenza dei presidi sanitari su un territorio di notevole importanza strategica".

"L'apertura dei nuovi padiglioni presso l'ospedale di Villa d'Agri, garantirebbe- continua il primo cittadino del centro moliternese - una risposta alle norme sull'igiene e sicurezza (stanze più ampie e confortevoli, riduzione del rischio di infezioni); maggiore privacy e controllo delle infezioni: un ambiente più sicuro per pazienti e operatori sanitari;- sgravio delle unità operative sovraffollate". "Il potenziamento della medicina territoriale- continua Rubino- è una questione di salute pubblica, una priorità assoluta, tutte le forze politiche lo affermano e sappiamo dell'impegno garantito dall'assessore alla sanità. Pertanto, è il momento che la politica regionale e le istituzioni del territorio uniscano le forze per il completamento dell'Ospedale San Pio di Villa d'Agri. Cittadini, associazioni, sindacati e istituzioni locali devono lavorare insieme, superando inutili posizionamenti per raggiungere un obiettivo che va al di là delle appartenenze politiche". "In una regione come la nostra, caratterizzata da un territorio vasto e una popolazione in diminuzione, il depotenziamento dei presidi sanitari periferici rischia- conclude il sindaco di Moliterno- di aggravare ulteriormente lo spopolamento e di creare disagi per i cittadini".

I dati di Agenas commentati dal capogruppo di 'Basilicata Casa Comune', Giovanni Vizziello

"Aumentano i lucani che si ricoverano fuori regione"

"Il sistema sanitario lucano è in grande difficoltà"


Giovanni Vizziello

"Quando aumentano i lucani che si ricoverano fuori regione e diminuiscono i cittadini di altre regioni che si ricoverano in Basilicata, circostanza verificatasi nella nostra regione tra il 2019 e il 2023, possiamo tranquillamente definire disastrosa la gestione della sanità lucana da parte del governo Bardi, che si è appunto insediato nel 2019 ed è a tutt'oggi in carica". E' quanto dichiarato, in una nota diffusa nel dicembre scorso , dal Capogruppo di Basilicata Casa Comune Giovanni Vizziello, che così commenta la presentazione dei dati della mobilità sanitaria interregionale relativi all'annualità 2023 ad opera di Agenas- l'Agenzia nazionale per i Servizi Sanitari Regionali. "La mobilità sanitaria è la cartina al tornasole dell'efficacia e della qualità di un sistema sanitario - spiega il consigliere regionale Vizziello - perché chi si sposta da una regione all'altra, per centinaia di chilometri, alla ricerca di prestazioni sanitarie migliori o erogate con maggiore celerità non lo fa di certo a cuor leggero, dovendosi allontanare forzatamente dai propri affetti e interessi ed essendo costretto a sostenere, di tasca propria, costi considerevoli". "L'Agenas ci dice che tra il 2019 e il 2023 in Basilicata - continua Vizziello che è un medico - è aumentato del 13% il costo della mobilità passiva, cioè la spesa che la Regione deve sostenere per i lucani che si ricoverano in ospedali di altre regioni e sono diminuiti del 14% i ricavi della mobilità attiva, cioè quanto incassa la Basilicata per i cittadini di altre regioni che si ricoverano nei nostri ospedali"."I numeri resi pubblici da Agenas - conclude il Capogruppo di Basilicata Casa Comune - rappresentano quindi l'istantanea di un sistema sanitario lucano in grande difficoltà e che necessita di investimenti calibrati sulle esigenze epidemiologiche dei lucani, ai quali occorre garantire servizi sanitari di qualità e migliori condizioni di salute".

calvo maria evolution
Donadio Marcos
TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4190657 Carmelo
S.P. 63 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

Ai comuni delle aree interne destinati 40 milioni di euro

Basilicata, oltre 150 milioni per la viabilità

Incontro dell'assessore alle Infrastrutture, Pasquale Pepe con i sindaci dei paesi interessati



"Alla viabilità delle aree interne e delle strade provinciali e comunali della Basilicata saranno destinati 150 milioni e 500 mila euro". E' quanto si legge in una nota diffusa dall'ufficio stampa della giunta regionale nel novembre scorso dove si legge che "l'assessore regionale alle Infrastrutture, Pasquale Pepe, che ha avviato un primo tavolo di confronto con i rappresentanti istituzionali del territorio per condividere una pianificazione coordinata". Nel dettaglio, "ai comuni delle aree interne saranno destinati 40 milioni di euro, 41,5 milioni di euro per la viabilità provinciale di Potenza, 24 milioni per la viabilità provinciale di Matera e 45 milioni di euro per le strade comunali". Tutti gli attori istituzionali a vario titolo interessati da queste opportunità di sviluppo infrastrutturale, saranno chiamati a dialogare attraverso un confronto collettivo". Presenti all'incontro anche "i sindaci dei comuni delle sette aree interne (Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento, Marmo Platano, Alto Bradano, Medio Agri, Medio Basento e Vulture)", ai quali "va riconosciuta la titolarità di pianificazione nella logica del preminente interesse pubblico delle opere. La loro tempistica nell'elaborare una qualificata programmazione viaria sarà propedeutica alla celerità dello stanziamento dei fondi", ha commentato Pepe. Sull'esito dell'incontro, l'assessore regionale alle Infrastrutture si è detto "molto soddisfatto, perché i primi cittadini hanno, come sempre, idee chiare e conoscono le esigenze delle comunità che rappresentano e le aspettative della gente. Il salto di qualità sarà quello di muoversi con la massima attenzione sulla viabilità che ha valenza strategica".

Lauree

Francesco Spagnuolo, n. 2002, di Giovanni e di Rita Arleo, residente a Roccanova, il 25 novembre scorso ha conseguito la laurea in **Infermieristica** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore- sede di Villa d'Agri, riportando la votazione di 110 e lode. Tesi: *"La Psicologia in emergenza: prendersi cura degli operatori del soccorso. Indagine conoscitiva sullo stato del loro benessere psichico".*

Al neo dottore vanno gli auguri della Piazza

Interessati 20 comuni lucani, sedici del Potentino e quattro del Materano

Danni da calamità, ai comuni 3,2 milioni

Due gli appositi provvedimenti deliberati dalla Giunta regionale di Basilicata

"Un finanziamento complessivo di circa 3,2 milioni di fondi regionali che consentirà di destinare contributi, a seguito di istruttorie predisposte durante il 2024, ai Comuni lucani che li hanno richiesti per specifiche azioni di risanamento sul territorio". E' quanto deliberato nel dicembre scorso dalla Giunta regionale con "due provvedimenti proposti dal Dipartimento Infrastrutture riguardanti gli interventi di ripristino e messa insicurezza di opere pubbliche di competenza comunale. Si va dalla sistemazione delle strade alla difesa del suolo per danni riportati a seguito di eventi calamitosi o per criticità idrogeologiche". "Non scopriamo oggi che- ha dichiarato il vicepresidente e assessore alle Infrastrutture della Regione Basilicata, Pasquale Pepe-la nostra regione ha delle criticità dal punto di vista orografico e idrogeologico che vanno monitorate e contenute con interventi specifici. I Comuni, da questo punto di vista, hanno piena consapevolezza delle eventuali fragilità del territorio e possono dialogare con la Regione è trovare soluzioni adeguate a problemi che insorgono. Dal nostro punto di vista, è necessario trasmettere ai cittadini l'attenzione per le necessità di ciascuna comunità con atti concreti". I comuni richiedenti e destinatari dei fondi sono venti di cui sedici in provincia di Potenza (Abriola, Acerenza, Avigliano, Barile, Castelluccio Inferiore, Lauria, Latronico, Montemilone, San Chirico Raparo, San Martino D'Agri, Sant'Angelo Le Fratte, Sant'Arcangelo, Picerno, Ripacandida, Ruoti, Tramutola,) e quattro in quella di Matera (Calciano, Nova Siri, Tricarico eTursi)".

Il titolo onorifico è stato attribuito a seguito del decreto del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

Senise diventa Città

In Prefettura a Potenza la consegna della pergamena


Un momento della proclamazione di Senise Città

Il Comune di Senise d'ora in poi di chiamerà "Città di Senise". Il prestigioso riconoscimento è arrivato il 3 dicembre scorso quando il Prefetto di Potenza, Michele Campanaro, ha formalmente consegnato al commissario straordinario, Alberico Gentile, che guida il Comune, il Decreto del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il titolo onorifico di "Città", nato per distinguere le comunità di tipo urbano da quelle di tipo rurale, è arrivato dopo - si legge in un post sul sito della Prefettura di Potenza - "la richiesta di concessione del titolo onorifico, deliberata dal Consiglio Comunale il 31 luglio 2023 e, successivamente, confermata e sostenuta dal Commissario straordinario Gentile", "l' istruttoria in Prefettura, con il ruolo chiave rivestito dalla Deputazione di Storia Patria per la Lucania, chiamata a fornire approfondimenti storici per accompagnare la strada del riconoscimento" e ancora "relazione e parere favorevole del Prefetto di Potenza Campanaro in data 17 settembre 2024" a cui ha fatto seguito la "proposta del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, del 18 novembre 2024" che ha portato al "decreto di conferimento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in data 21 novembre 2024".

"Nel solco del dettato normativo, la relazione prefettizia, - si legge sul sito -dopo aver inquadrato il ruolo strategico del Comune di Senise all'interno dell'area sud della Basilicata chiamata appunto "*del senisese*", ne ha tratteggiato il profilo storico, dedicando particolare attenzione all'evoluzione politico-istituzionale, sociale, culturale ed economica e richiamando i principali luoghi di interesse storico ed artistico (il centro storico, le porte, il castello, i palazzi nobiliari, il Convento di San Francesco d'Assisi e le Chiese)". "Un *focus* specifico, poi, sull'attualità, con particolare riferimento, tra le altre cose, alla tradizione gastronomica del *peperone crusco* di Senise, conosciuto in Italia e all'estero ed in grado di attirare, ogni anno, migliaia di visitatori, con una significativa ricaduta economica sul paese e sulla zona circostante". "All'esito dell'istruttoria,- si legge ancora- il Comune di Senise ha, quindi, potuto tagliare l'ambizioso traguardo che consentirà di utilizzare il titolo di "Città" insieme con il proprio stemma, una corona turrita, formata da un cerchio d'oro aperto da otto pusterle (cinque visibili) con due cordonate a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili), riunite da cortine di muro, il tutto d'oro e murato di nero".Presenti alla cerimonia nel Palazzo del Governo anche il Presidente della Provincia Christian Giordano, il Presidente di Anci Basilicata Gerardo Larocca ed il Presidente della Deputazione di Storia Patria per la Lucania Antonio Lerra.

Durante la consegna del diploma particolari sottolineature da parte del Prefetto Campanaro

Senise con oltre duemila anni di storia

E nel consegnare il diploma al Commissario straordinario Gentile, il Prefetto Campanaro non ha mancato di sottolineare alcuni tratti significativi di Senise. Tra questi: "*Senise si presenta come una realtà urbana e territoriale, che, per il caratterizzante profilo e patrimonio storico identitario e le significative potenzialità di ulteriori sviluppi socio-economico-culturali, è stata a ragione considerata di 'insigne' importanza per poter essere destinataria del titolo onorifico di 'Citta'. Da un lato, infatti, ci sono oltre duemila anni di storia a narrare di una terra che ha svolto sempre un ruolo centrale nell'area sud della nostra provincia e interessata ciclicamente da insediamenti esterni come quelli longobardi e bizantini, testimoniati dagli 'Ori di Senise', oggi custoditi al MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Dall'altro, legate a doppio filo a storia e tradizione, l'attualità e le prospettive future. Il titolo conferito dal Presidente della Repubblica certamente appartiene a Senise e ai suoi cittadini, cui vanno i miei più sinceri auguri, ma è motivo di orgoglio per tutta la provincia di Potenza*".

Una riunione in Regione del Comitato di Monitoraggio e Coordinamento

Riecco il "Programma speciale Senisese"

Approvato dai sindaci del comprensorio un documento per l'uso di 8 milioni di euro quali risorse residue e recuperate dalla passata legislatura


Zona del Senisese

Si torna a parlare e discutere sul Programma speciale Senisese. Il 23 dicembre scorso infatti sì è tenuta nella sala Inguscio della Regione Basilicata a Potenza una riunione del comitato di monitoraggio e coordinamento del Programma speciale Senisese. La notizia è stata diffusa da una nota dell'Ufficio stampa della giunta regionale dove si precisa che "la seduta, che ha visto una grande partecipazione dei sindaci del comprensorio (18 su 20) è stata diretta dal dirigente Michele Busciolano. La riunione è stata occasione per un profondo confronto programmatico con i sindaci presenti. Sono state gettate le basi, infatti, per una rinascita del Programma speciale Senisese, iniziata con l'approvazione di un documento all'unanimità dei presenti per l'utilizzo delle residuali risorse nonché di quelle recuperate nell'ultimo scorcio della passata legislatura, sotto l'egida del presidente Bardi e dell'assessore delegato Francesco Cupparo". Nella nota si legge ancora che "sono state recuperate, in particolare, le risorse mancanti alla vecchia dotazione finanziaria del PSS, circa 8 milioni di euro con la seguente ripartizione approvata: 5 milioni di euro per l'attuazione del Progetto RIPAS (rete di interventi per l'area Senisese), con l'attuazione di tale progetto i comuni del comprensorio riceveranno risorse finalizzate al miglioramento dei servizi di loro competenza; un modo "diretto" e "concreto" per migliorare le condizioni di vita del nostro comprensorio"."Ulteriori risorse per circa 2 milioni di euro- si precisa ancora - saranno utilizzati per l'attuazione di bandi a favore delle piccole e medie imprese del territorio e che saranno gestiti, come gli ulteriori 500.000 euro (bandi agricoltura) direttamente dall'ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese. Infine sono state programmate ulteriori 500.000 euro a favore dei comuni per il mantenimento di attività volte al mantenimento delle identità culturali del territorio. Tutta la programmazione è stata approvata con determina n. 338 del 30 dicembre 2024".

Il documento ora passa alla definitiva approvazione in Consiglio regionale

Parco del Pollino approvato il Piano



"Dopo trentuno anni dalla sua istituzione, finalmente il Parco del Pollino ha il suo Piano". E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale", diffusa nel dicembre scorso dove si precisa che "è stata approvata infatti in Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente e Transizione energetica, Laura Mongiello, una delibera in attuazione all'articolo 12 della legge del 6 dicembre 1991, numero 394, che prevede che ogni Parco sia dotato di un Piano nel rispetto delle normative di tutela ambientale e delle finalità istitutive dello stesso, costituendo in tal modo uno strumento di gestione del territorio sottoposto a tutela".

"Il Piano del Parco indirizza le attività di salvaguardia dell'area protetta nonché le azioni mirate ad accrescerne lo sviluppo socio economico e culturale", commenta l'assessora Laura Mongiello che spiega: "Con grande soddisfazione, dopo anni di discussioni, vertenze e dibattiti, raggiungiamo uno storico traguardo che non solo rende merito a uno dei posti più belli della nostra Basilicata, ma ne accresce anche il valore a livello ambientale, storico e culturale". "Il quadro normativo dell'iter per il Piano si è ampliato ed è stata resa obbligatoria la procedura di Valutazione ambientale strategica (Vas) che ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile che integri la dimensione ambientale nei processi decisionali strategici- spiega l'assessora all'Ambiente e Transizione energetica che inoltre precisa come: "il Piano approvato nella Giunta, ora passerà alla discussione in Consiglio regionale per la sua definitiva approvazione". "Stiamo mettendo la massima attenzione alla riqualificazione e tutela dei nostri Parchi, in uno sforzo strategico che non vede solo la Regione protagonista, ma il dialogo attivo con i comuni che da sempre si fanno custodi delle nostre comunità. Oggi mettiamo un altro tassello di fondamentale importanza all'interno di un mosaico che vede la Basilicata sempre più attrattiva e green", conclude l'assessora Mongiello.



NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 novembre 2024

n. 90 - Variazione al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art.175, comma 4 del d. lgs. n. 267/2000.

04 dicembre 2024

n. 91 - Approvazione atti per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria su viabilità interpoderale delle strade comunali e vicinali ad uso pubblico nel comune di Roccanova - annualità 2025 - 2026.

n. 92 - Concessione Patrocinio gratuito e utilizzo del logo al Consorzio Le Grotte del Vino: Workshop "Presentazione del volume Manuale d'uso per la lotta alla Peronospora e all'Oidio della vite nelle mutate condizioni climatiche". Stato".

n. 93 - Lavori di "manutenzione straordinaria dei parchi comunali in via Germania-Inghilterra e via del parco" del comune di Roccanova (pz)- cup f92h24000570004. approvazione progetto esecutivo.

10 dicembre 2024

n. 94 - Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Provvedimenti.

n. 95 - ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 - periodo 2025-2027

n. 96 - Determinazioni dei diritti di segreteria sugli atti inerenti i procedimenti di Edilizia Privata, Urbanistica e attività Economiche-Produttive per l'anno 2025.

n. 97 - Destinazione dei proventi da titoli abilitativi edilizi e da sanzioni amministrative, di cui al DPR 06/06/2001, n. 380 per l'anno 2025. Adempimenti connessi.

n. 98 - Delimitazione Area "Parco Urbano delle Cantine di Interesse Regionale di Roccanova" situata tra Via Greci - Rione Ponte - Piazza del Popolo - c/da Manca e c/da Fabbricato

n. 99 - Presa d'atto dei lavori del N.I.V. in merito al raggiungimento degli obiettivi e approvazione della Relazione sulla performance per l'annualità 2023. Adempimenti connessi.

n. 100 - Art. 33 del D. LGS n. 165/2001, nel testo modificato dall'art. 6 della Legge n. 183/2011. Adempimenti per l'anno 2025.

n. 101 - Codice della strada - Violazioni - Proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie. Destinazione. Anno 2025.

n. 102 - Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Approvazione tariffe anno 2025.

n. 103 - Programma delle collaborazioni autonome art. 46 D.L. n. 112/2008 - anno 2025.

n. 104 - Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione tariffe. Adempimenti connessi.

n. 105 - Art. 170 del TUEL. Documento Unico di Programmazione Semplificato periodo 2025-2027.

n. 106 - approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 11 d. lgs. n. 118/2011). 17 dicembre 2024

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 23 dicembre 2024

n.23 Ratifica deliberazione di giunta comunale n. 90 del 28.11.2024 "Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000". *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza.*

n. 24 Rideterminazione per l'anno 2025 oneri connessi allo status di amministratore locale, ai sensi dell'art. 1, della legge n. 56/2014. Adempimenti connessi. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

n.25 Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2025. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

n.26 Art. 170 del TUEL. Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2025-2027. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

n.27 Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D. Lgs. n. 118/2011). *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza. Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

n.28 Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D. Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017, n. 100. Approvazione. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza.*

n.29 Rinnovo della convenzione per la conduzione in forma associata del servizio di segreteria tra i Comuni di Roccanova, Armento e Missanello. Provvedimenti. *Approvata all'unanimità.*

Concorso al Comune di Roccanova

Un posto di istruttore direttivo tecnico

Scadenza 29 gennaio 2025

"Bando di concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. d) del vigente ccnl delle funzioni locali. codice procedura 24122024. Scadenza presentazione istante ore 23:59 del 29/01/2025". E' quanto pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Roccanova dove si legge che "I candidati dovranno presentare domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale per via telematica, compilando il format di candidatura, esclusivamente attraverso il suddetto Portale InPA, disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso ed inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale InPA, ossia entro le ore 23:59 del 29/01/2025.La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. Oltre tale termine perentorio la piattaforma informatica non consentirà l'operazione di invio della domanda".

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

A Matera per la valorizzazione di questo pregiato tubero presente anche in Basilicata

Promozione del tartufo bianco

"Ancorare la strategia di promozione al valore culturale e all'identità dei nostri territori" la sottolineatura dell'assessore regionale Carmine Cicala


Tartufo Bianco - Manifestazione a Matera

"Particolarmente soddisfatto" per la due giorni materana dedicata al Tartufo Bianco Lucano nel dicembre scorso a Matera si è detto l'assessore regionale, alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Carmine Cicala che ha, tra l'altro evidenziato come si sia trattato di "una straordinaria opportunità di promozione, che ha messo in luce attraverso la nostra cultura, gastronomia e solidarietà le enormi potenzialità della Basilicata". Una iniziativa che si è inserita in "un programma di promozione della Direzione regionale Politiche Agricole in collaborazione con l'associazione nazionale Città del tartufo, il centro nazionale studi tartufo e la Federazione nazionale cuochi". "Un dialogo tra due grandi tradizioni tartuficole, quella piemontese e la nostra - ha continuato Cicala - per scoprire punti in comune, analizzare le diverse esperienze di valorizzazione del territorio. Abbiamo voluto con questa iniziativa immaginare un'idea che vada oltre il turismo enogastronomico, abbiamo invitato l'assessore del Piemonte per condividere strategie. Una cosa che mi rende particolarmente orgoglioso è stata l'asta regionale del tartufo di Basilicata, finalizzata alla solidarietà, alla presenza di stakeholders internazionali". "Ancorare la strategia di promozione al valore culturale e all'identità dei nostri territori, si tratta di una ampia strategia che-ha detto l'assessore Cicala- mira alla promozione di uno sviluppo sostenibile, a uno stile di vita sano che parla dei tratti identitari della nostra regione. E con questo entusiasmo stiamo lavorando per il rilancio dell'oro bianco lucano, che per qualità e caratteristiche è come quello di Alba". E nel sottolineare che "la cerca e la cavatura del tartufo in Italia è riconosciuta Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, perché si basa su conoscenze e pratiche tradizionali trasmesse di generazione in generazione" l'assessore Cicala ha voluto evidenziare che"l'obiettivo per i prossimi anni sarà quello di valorizzarlo sempre di più. Continueremo a dedicare eventi finalizzati a una ristorazione di qualità, puntando sulla territorialità, perché attraverso il tartufo raccontiamo la storia della nostra terra, come hanno sapientemente dimostrato i nostri chef cucinando il tartufo con altri prodotti di eccellenza, accompagnati dal vino, tutto ovviamente made in Basilicata".

Una intera puntata di MeD di Telenorba è stata dedicata al pregiato tubero della Basilicata

Alla scoperta del tartufo del Serrapotamo



Una intera puntata dedicata al tartufo lucano ed in particolare a quello dell'area del Serrapotamo dove questo tubero è particolarmente rinomato e per questo assai ricercato. Forse più che in tutte le altre zone della Basilicata. Una particolarità che non è sfuggita alle attenzioni di esperti ma anche a chi vuol far conoscere questo tartufo. Tanto che una specifica puntata, la 10ma, della durata di circa mezz'ora, di "Med"- Mezzogiorno e Dintorni- un programma di Telenorba scritto e condotto da Nick Difino con la collaborazione di Mayra Pietrocola, andato in onda il 22 dicembre 2024 è stata tutta dedicata ai tartufi di Basilicata ed in particolare al pregiato tubero del Serrapotamo. Ad accompagnare la troupe televisiva nei boschi della zona del Serrapotino ci ha pensato Vincenzo Appella. Un giovane cavatore di Roccanova appassionato e bravo conoscitore di quest'area. Una escursione che con cani addestrati ha dato buoni frutti con il ritrovamento di alcuni pregiati tuberi. E dopo averli trovati ed ammirati, sono stati anche assaggiati. Il tutto in un particolare piatto di "rascatiell", arricchiti da scaglie di tartufo appena trovato, sapientemente preparati dalla signora Angela Libertella, mamma di Vincenzo, che insieme al marito, Pasquale Appella. gestiscono a Roccanova il ristorante-pizzeria "la Villetta". Un locale capace di saper prendere per…la gola, quanti arrivano nel "Paese del vino" per gustare piatti al sapore d'altri tempi.

Ma per saperne di più basta cliccare sul link di seguito riportato. https://play.norbaonline.it/series/21/mezzogiornoedintorni/episode/a06d14ecde3010c19f6a1c2e9debd286182831c2/med-6a-serie-puntata-10-del-22-dicembre-2024-i-tartufi-di-basilicata.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Premio attribuitogli dalle "Guide Espresso"

Mecca "miglior Enologo 2025"

Originario di Barile viene per lavoro anche nei vigneti di Roccanova



Fabio Mecca - enologo

"Infinita emozione per il premio 'Miglior Enologo 2025' attribuito dalle @guideespresso 2025" è stata espressa da Fabio Mecca che a Roccanova viene spesso per lavoro, soprattutto nell'azienda De Biase. "Il lavoro, la dedizione, il continuo aggiornamento, la pazienza della mia famiglia, le aziende attuali con le quali collaboro, quelle del passato, è tutto lì dentro!" ha ancora sottolineato, in un post pubblicato a novembre scorso su Facebook, il pluripremiato enologo di Barile di cui tante volte abbiamo trattato sul nostro giornale". "Salire sul palco di fronte a 1.000 persone ha un effetto esplosivo, sono abituato ai tempi lenti della vigna e della bottaia, ma il cuore per un attimo si è fermato, posso dire di aver raggiunto un sogno tramutato in traguardo. Ci vorrà un po' per realizzare quanto fatto" ha concluso l'enologo Mecca a cui vanno i complimenti anche del nostro giornale che più volte ha evidenziato i riconoscimenti ottenuti da questo professionista, classe 1982, che nel 2023 venne "attenzionato" dalla Rivista *Forbes* che ne sottolineò la capacità di "*racchiudere in una bottiglia le identità dei diversi territori".*E ancora prima, nel 2021, quando Mecca venne designato "enologo dell'anno 2021". Ad evidenziarlo fu la rivista internazionale *"Food and Travel Italia"*diffusa in 18 Paesi e che si occupa di enogastronomia, beverage, viaggi gourmet e turismo di alto profilo.

Un workshop tecnico-scientifico promosso dal Consorzio dei Produttori Lucani "Le Grotte del Vino"

Come combattere la peronospora

Una patologia che nel 2023 portò al collasso della raccolta delle uve in Basilicata

Della moderna gestione biologica e integrata della vite, con particolare riferimento alla difesa dalle patologie dell'oidio e della peronospora nel mutante scenario climatico della Basilicata. Di questo si è parlato nell'ambito di un workshop tecnico-scientifico nell'area della DOC "Grottino di Roccanova" svoltosi a metà dicembre scorso nel Polivalente di San Brancato di Sant'Arcangelo. Organizzatori il CREA (Centro di Viticoltura ed Enologia di Arezzo) con l'ALSIA (Agenzia lucana di sviluppo e innovazione in Agricoltura) e il Consorzio dei Produttori Lucani "Le Grotte del Vino" che ha sede a Roccanova e di cui è presidente Vincenzo Petruzzelli. E dopo l'intervento di Franco Collarino , del Consorzio dei produttori lucani "Le grotte del vino"- sui risultati annuali della difesa dalla peronospora ed oidio nella DOC "Grottino di Roccanova"- tanti gli esperti del settore che si sono soffermati su questa tematica ed in particolare sulla lotta alle patologie dell'oidio e della peronospora che come si ricorderà (per averne parlato ampiamente su queste colonne) nella stagione 2023 portò ad una drastica raccolta delle uve nell'areale del Grottino di Roccanova così come anche nelle zone delle altre tre DOC della Basilicata. Presenti, oltre ad amministratori dei comuni della zona, come il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, e quello del paese ospitante, Salvatore La Grotta, anche imprenditori e soprattutto esperti del settore. Nello specifico appositi interventi sono arrivati da Mauro D'Arcangelo - CREA VE Centro di Viticoltura sede di Arezzo- *sui Modelli previsionali e strategie di difesa in viticoltura biologica*; Arturo Caponero e Camilla Nigro - ALSIA Basilicata- *sui Modelli previsionali per la vite in uso, in Basilicata*, nel servizio FitoSPA dell'ALSIA; Andrea Cresti e Roberto Nuti - CREA VE Centro di Viticoltura sede di Velletri/Arezzo- *sui vitigni resistenti: un valido aiuto per la nostra viticoltura.* Un dibattitto che si è fatto ancora più interessane grazie anche alla presentazione del volume "*Manuale d'uso per la lotta alla peronospora e all'oidio della vite nelle mutate condizioni climatiche",* curato da Pasquale Cirigliano e Andrea Cresti.



Di Roccanova. Per tre anni è stato anche Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata

E' morto Giovanni Bulfaro, aveva 81 anni

Fortemente impegnato nel mondo dell'organizzazione sindacale, è stato tra i fondatori della storica Alleanza Contadini e presidente della Cic-Confcoltivatori, oggi Cia-Agricoltori


Giovanni Bulfaro

E' morto all'età di 81 anni a Potenza Giovanni Bulfaro. Nato a Roccanova si era trasferito nel capoluogo di regione in giovane età insieme al papà Gabriele, alla mamma Maria e alle quattro sorelle. Dopo gli studi si dedicò alla politica e fu eletto consigliere regionale nelle fila del Partito comunista dal 1990 al 1995 di cui era anche capogruppo. Poi venne rieletto dal 1995 al 2000 quando il Pci divenne Pds e poi DS. Per tre anni, dal 95-97, fu vicepresidente del Consiglio Regionale e poi Presidente fino al 2000. "Una intera vita politica e istituzionale segnata dalla passione e dall'impegno per affermare una società più giusta" ha sottolineato l'onorevole Roberto Speranza aggiungendo che "con Giovanni se ne va uno dei pezzi migliori della storia della sinistra lucana". Ma il suo impegno è stato ancor più marcato nel mondo sindacale, essendo stato tra i fondatori della storica Alleanza Contadini e presidente della Cic-Confcoltivatori (oggi Cia-Agricoltori) che ha sottolineato come "la sua scomparsa è una grave perdita per tutto il mondo agricolo lucano". Altrettanto impegnativo è stato l'incarico, nel più recente passato, di presidente dell'Associazione Nazionale Pensionati Basilicata aderente alla Cia. "Il suo impegno, la sua passione e la sua attività in difesa dei diritti dei nostri agricoltori hanno caratterizzato- ha evidenziato la Cia- tutta la sua vita alla partecipazione attiva, fino a quando la grave malattia glielo ha consentito". "Punto di riferimento del suo agire sono state le esigenze delle comunità più deboli, tra le quali le comunità rurali, attraverso iniziative per la tutela dei piccoli agricoltori".Numerosi i messaggi di cordoglio arrivati dal mondo della politica, sindacale e istituzionale. Con il presidente della giunta regionale, Bardi che ha evidenziato "la sua lunga e devota carriera nelle istituzioni è stata un esempio di dedizione e servizio alla comunità". "Come uomo di popolo e di governo, con radici bene piantate nella comunità, in particolare contadina e agricola, ma anche protagonista di una stagione molto importante per la Basilicata, del decennio tra il 1995 e il 2005" è stato il ricordo del capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Piero Lacorazza. Ma nonostante i tanti impegni, Giovanni Bulfaro non ha mai abbandonato Roccanova. Anzi, fino a quando la salute glielo ha permesso tornava ogni estate. Qui ritrovava i suoi compaesani ed amici e con loro trascorreva intere giornate improntate ai ricordi, aiutati, molte volte, da momenti di convivio. Alla moglie Anna Faraone, alle figlie Marianna e Gabriella vanno le condoglianze della Piazza di cui Giovanni era affezionato lettore.

La proposta del Capogruppo del Pd,Lacorazza al Presidente del Consiglio regionale, Gianni Pittella

"Ricordare Bulfaro, Collarino, Petruzzellis e Vinci"

"Sarebbe interessante pensare di celebrare questo evento proprio nell'aula del Consiglio regionale"

Una richiesta condivisa con i consiglieri regionali Cifarelli e Marrese, per promuovere un evento in memoria di quattro consiglieri regionali recentemente scomparsi: Giovanni Bulfaro, Rocco Collarino, Saverio Petruzzellis e Franco Vinci. E' quanto inviato nel dicembre scorso al Presidente del Consiglio regionale, Gianni Pittella, dal capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Piero Lacorazza. "Sarebbe interessante pensare di celebrare questo evento -ha aggiunto Lacorazza - proprio nell'aula del Consiglio regionale alla presenza delle famiglie e con un relatore che brevemente tracci il profilo dei Consiglieri scomparsi". "Non è tanto preminente la formula organizzativa - ha concluso il Consigliere regionale - ma la necessità del ricordo, perché la memoria fortifica le istituzioni, e dobbiamo avere cura e rispetto per coloro che prima di noi hanno contribuito alla storia politica della nostra Regione".

Di Roccanova/Aveva 94 anni. Da tempo viveva a L'Aquila

E' morto Giuseppe Alaggio per tutti il Colonnello


Colonnello Alaggio Giuseppe

È morto a l'Aquila, dove viveva da tempo, il 18 dicembre scorso, all'età di 94 anni, Giuseppe Alaggio, per tutti il Colonnello. Era nato a Roccanova nel 1930 ed ha speso una vita per l'esercito italiano dove ha ricoperto vari gradi fino a quello di Colonnello. Affezionato lettore, sin dal 1989 quando è nata "la Piazza". "Quando mi arriva è già un'emozione. Poi lo leggo e lo rileggo più volte, perché mi fa sentire vicino al mio paese" mi ripeteva spesso quando ci incontravamo in estate a Roccanova dove lui tornava sempre. Anche negli ultimi anni.- Fino a quando la salute glielo ha permesso. Forte era il suo legame con il paese di nascita, così come stretti e cordiali diventavano i suoi rapporti quando incontrava un roccanovese anche altrove. Quando arrivava agosto il cancello aperto nella centralissima via Vittorio Emanuele era il segnale che il colonnello Alaggio era arrivato. Gli bastava affacciarsi ed il saluto di benvenuto arrivava da tutti quelli che passavano di lì. Anche questo era una forma di rispetto; di reciproco rispetto, che il Colonnello Alaggio, sempre con il sorriso sulle labbra, ha avuto nei confronti di tutti; compaesani prima di tutti. Insomma un roccanovese Doc che si è saputo distinguere anche quando giovanotto (aveva appena 16 anni) "fu il primo alunno ad essere stato preparato nell'anno 1945-46, primo anno di funzionamento del convitto di Orsoleo. A giugno del 1946 sostenne gli esami di 1° liceo scientifico a Salerno, conseguendo la promozione con buoni voti". E' quanto scrive Francesco Giocoli, di Roccanova, nel suo libro *"Ricordi di un convittore di Orsoleo"*, di cui abbiamo scritto su queste colonne sul numero di ottobre-novembre 2023, quando il volume venne presentato nel chiostro del convento di Orsoleo che si trova in territorio di Sant'Arcangelo,e nel quale è riportato, tra l'altro, che "naturalmente l'evento suscitò l'ammirazione dei professori che, con alcuni convittori, si recarono, a piedi, a Roccanova per comunicare allo stesso Alaggio e alla sua famiglia l'esito positivo dell'esame e per festeggiare lo studente come primo convittore di Orsoleo ad aver superato un esame". Anche così seppe distinguersi il Colonnello Alaggio il cui ultimo viaggio è stato verso la sua Roccanova. Alla moglie Felicia Ciancia e ai figli Rocco e Mario va il cordoglio de "la Piazza".

"Il candido presepe" di Salvatore Sava in esposizione nella chiesa Madre

Presepe d'artista a Roccanova

Collaborazione tra il Museo Internazionale del presepio di Castronuovo Sant'Andrea e il Comune di Roccanova


Il Presepe di Salvatore Sava a Roccanova

E nelle festività natalizie di Roccanova non poteva mancare il simbolo per eccellenza di questo periodo e che rappresenta la Natività: il presepe. Non solo quelli allestiti, come ogni anno, in vari punti del paese e curati con minuziose particolarità dalla Pro Loco e/o gruppi di cittadini. A questi si è unito anche quello dell'Unicef allestito dall'Associazione culturale "Leonardo" che lo ha inaugurato in una grotta del vino nella c.da Manca e poi trasferito in via Vittorio Emanuele dove è stato aperto anche un mercatino solidale, per sostenere l'Unicef e "donare speranza". Ma ce n'è stato anche un altro del tutto particolare: "il candido presepe" di Salvatore Sava, artista 58enne di Surbo, nel leccese dove vive e lavora. Un'opera esposta dal 15 dicembre al 6 gennaio a Roccanova, nella Chiesa Madre San Nicola di Bari, su iniziativa del Comune di Roccanova e con la collaborazione del Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronuovo Sant'Andrea. Un'esposizione visitata da tanta gente e che dopo Castronuovo Sant'Andrea, Matera, Napoli, Roma, Orvieto, Longiano di Forlì, Cupramontana, Assisi, Piacenza, Milano, Montemurro, ha fatto sì che anche Roccanova entrasse nel circuito nazionale dei presepi d'artista, una tradizione ormai consolidata e anello di una catena che interessa tutta Italia dal 1995. "L'opera animata da oltre 30 personaggi, realizzata dall'artista Salvatore Sava in mostra negli storici spazi dell'abbazia di Cerratee già esposta nel 2017 nella Basilica di Santa Maria degli Angeli e Martiri a Roma- si legge in una nota stampa del Museo Internazionale di Castronuovo S.A.- si compone di essenziali blocchi squadrati appena sbozzati, che riconducono all'iconografia tipica presepiale. Il materiale scelto è la locale e candida pietra leccese, con elementi in ferro e parti in cemento. La Sacra Famiglia, i pastori e gli angeli, scolpiti con grandi membra e piccole teste, estremamente semplificati e colti in un movimento appena accennato, dialogano con le pecore, il bue e l'asinello". Questo insieme ad altri 31 presepi realizzati nel corso degli anni da diversi artisti del Novecento, oggi compongono la collezione del Museo internazionale del presepe "Vanni Scheiwiller" di Castronuovo Sant'Andrea che lo ha "prestato" per il Natale 2024 al confinante paese di Roccanova.

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Rilevante Convegno Nazionale di studi promosso dal Comitato Nazionale per ridelineare il complessivo profilo del giovane intellettuale lucano

Rocco Scotellaro, intellettuale della modernità

"Coprotagonista della costruzione dell'Italia democratica e repubblicana"


Un momento del convegno

"Le rilevanti risultanze scientifico-culturali del Convegno Nazionale di studio *I tempi di Rocco Scotellaro. La costruzione dell'Italia democratica e repubblicana(1943-53)*, svoltosi a Potenza nel dicembre scorso, rappresentano una tappa di notevole portata e valenza lungo il complessivo percorso celebrativo triennale (2023-2025) da parte del Comitato Nazionale "Rocco Scotellaro". Il cui obiettivo portante - ha evidenziato il presidente del Comitato Nazionale "Scotellaro", prof. Antonio Lerra - è quello di ridelineare - in accurato e rigoroso rapporto con il suo tempo - il complessivo profilo del giovane intellettuale Rocco Scotellaro, coprotagonista sul campo, sul piano politico-istituzionale, socio-economico e culturale, con quanti, a livello meridionale e nazionale, tenacemente operarono, non solo a livello di progettualità, verso tempi e orizzonti nuovi, come, tra l'altro, ben emerge dalla sua ampia ed articolata produzione scritta". "Un percorso, quello del Comitato Nazionale-ha aggiunto il prof. Antonio Lerra-che con il seguito di ulteriori iniziative in programma per il 2025 consentirà, insieme con l'emergere del Rocco Scotellaro nell'insieme del suo operato e lascito, di concorrere, tra l'altro, al superamento di 'stereotipi e luoghi comuni', consegnandoci un protagonista di prima fila del processo di progettazione e costruzione dell'Italia democratica e repubblicana". "Un giovane intellettuale della modernità, Rocco Scotellaro, la cui visione generale - ha sottolineato il prof. Lerra - era fortemente ancorata in valori e in ideeforza che risultano ancora oggi di rilevante attualità".In apertura dei lavori del Convegno, di significativo rilievo, sono stati gli apporti degli indirizzi istituzionali di saluto, da quelli del Direttore del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, Francesco Panarelli, a quelli del Presidente del Consiglio Regionale della Basilicata, Marcello Pittella, del Presidente della Provincia di Potenza, Christian Giordano, dell'ANCI di Basilicata, Gerardo Larocca, del Sindaco di Tricarico, Paolo Paradiso, del Dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore "Einstein-De Lorenzo", Domenico Gravante.Nel merito della trattazione delle tematiche e problematiche al centro del Convegno di particolare rilevanza sono state le insistite focalizzazioni, rispetto alla delineazione del quadro storico generale, rispetto al cruciale periodo temporale considerato, sulla portata e valenza del referendum istituzionale (monarchia-repubblica), la centralità del percorso di costruzione della Costituzione e del ruolo dei partiti antifascisti, la configurazione dello Stato democratico e repubblicano, la ridelineazione delle rappresentazioni Nord-Sud, i nuovi rapporti Stato-Chiesa, la configurazione cinematografica della nuova Italia e la riorganizzazione degli studi storici (relatori: Roberto Chiarini, Francesco Barbagallo, Giuseppe Barone, Francesco Sportelli, Gloria Chianese, Ermanno Taviani, Agostino Bistarelli)". "In tale quadro generale e con una più peculiare attenzione al Mezzogiorno ed alla Basilicata al tempo di Scotellaro sono state al centro dei lavori: la transizione istituzionale nella dialettica Nord-Sud, premesse e configurazione dell'intervento straordinario, movimenti e partiti politici, i comitati di liberazione nazionale (relatori: Maurizio Ridolfi, Donato Verrastro, Giampaolo D'Andrea, Raffaele La Regina, Domenico Sacco, Alessandro Albano), nonché il contesto tricaricese, tra fascismo e democrazia, le elezioni del 1946 in Basilicata, la riorganizzazione della rete dei partiti a livello locale, il governo amministrativo del capoluogo di regione, Potenza, la ripresa dei flussi di emigrazione, la ridelineazione dei rapporti tra contadini e terra (relatori: Carmela Biscaglia, Michele Fasanella, Lidia Mastrolorenzo, Carmine Cassino, Luigi Calabrese, Salvatore Lardino). Interessanti apporti di merito sono, altresì, derivati ai lavori del Convegno nell'ambito del coordinamento delle tre intense sessioni, rispettivamente presiedute dal Presidente del Comitato Nazionale 'Rocco Scotellaro', prof. Antonio Lerra, e dai componenti proff. Donato Verrastro e Salvatore Lardino".

Approvata dalla Regione Basilicata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale

Salute, una rete lucana delle scuole

"Rappresenta un modello di alleanza strategica tra sistema scolastico e sanitario"


Cosimo Latronico- Assessore alla Salute , Politiche della Persona e Pnrr

Una "Rete lucana delle scuole che promuovono la salute". La sua costituzione è stata approvata dalla Regione Basilicata attraverso una solida collaborazione tra la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona e l'Ufficio Scolastico Regionale. A renderlo noto, nel dicembre scorso, l'assessore alla Salute, Politiche per la Persona e PNRR, Cosimo Latronico, contestualmente all'approvazione del documento da parte della Giunta Regionale. "Questo importante passo si inserisce nel quadro del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e rappresenta un modello di alleanza strategica tra il sistema scolastico e quello sanitario per promuovere la salute e il benessere nelle nuove generazioni. Il progetto- ha spiegato l'assessore- nasce dal Programma Predefinito 1 (PP1) del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, denominato 'Scuole che promuovono salute'. Tale programma punta a implementare interventi basati su evidenze scientifiche e a creare un ambiente scolastico che faciliti l'adozione di stili di vita sani e comportamenti protettivi contro le dipendenze e altre criticità. La scuola è un ambiente privilegiato per promuovere il benessere della collettività grazie alla sua capacità di costruire reti e di coinvolgere diversi attori del territorio. Negli anni, la Regione Basilicata ha consolidato una collaborazione interistituzionale tra l'USR, il Dipartimento Salute e le Aziende Sanitarie Locali, con l'obiettivo di integrare salute e istruzione in azioni sinergiche". L'Accordo per la costituzione della "Rete Lucana delle scuole che promuovono la salute" ha la durata di un triennio rinnovabile e si fonda su un modello strutturato attorno a tre pilastri: Lavoro di rete: rafforzamento dell'intersettorialità attraverso la formalizzazione di accordi tra istituzioni, pratiche raccomandate: promozione di interventi basati su evidenze scientifiche e il monitoraggio degli obiettivi, ovvero la valutazione costante delle azioni intraprese".

Presentato il progetto del Campus universitario che accoglierà circa 150 studenti universitari

Studentato a Matera, consegnati i lavori

Costo 13milioni e 630mila euro


Studentato a Matera

Semaforo verde per il nuovo studentato di Matera. Ilprogetto del Campus universitario che sorgerà in via Lanera della città dei Sassi è stato presentato in una conferenza stampa svoltasi agli inizi di dicembre scorso quando contestualmente sono stati consegnati anche i lavori. La notizia è stata resa nota attraverso un comunicato dell'ufficio stampa della giunta regionale dove si precisa inoltre che "come sede, il Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata ha puntato sul recupero del secondo padiglione dell'ex ospedale della città dei Sassi, in via Annibale Maria di Francia, facendo una radicale ristrutturazione, con adeguamento sismico, per accogliere circa 150 studenti universitari". "Ma- si precisa ancora che- non saranno allestiti solo dei posti letto". "Verrà creato un vero e proprio polo dello studio - ha commentato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Pasquale pepe - finalizzato all'apprendimento, alla socialità e, naturalmente, a dare opportunità di residenza agli studenti". "La superficie calpestabile all'interno dell'edificio sarà di circa 5.500 metri quadrati. L'area di pertinenza dello studentato sarà di 22mila metri quadrati, di cui 3.000 saranno destinati a parcheggio e tutto il resto a verde". Per quanto riguarda "il costo dell'opera- si legge ancora - sarà di ,"13milioni e 630mila euro, di cui 7,5 milioni sono fondi regionali, mentre il restante finanziamento è a carico del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Ardsu, l'Azienda regionale per il Diritto allo studio universitario della Basilicata. Termine dei lavori, giugno 2026". "La collocazione dello studentato nei pressi dell'Università e non lontana dal centro storico - ha detto l'assessore Pepe - consentirà agli studenti di seguire agevolmente le lezioni, ma anche di integrarsi con il tessuto sociale e urbano di Matera. Le istituzioni hanno il dovere di far sviluppare le potenzialità dell'ateneo lucano. In questo scenario, l'accoglienza degli studenti gioca un ruolo fondamentale per la crescita dell'offerta formativa. Le stesse logiche varranno per Potenza, dove faremo un altro importante investimento di 20 milioni di euro destinato alla residenzialità universitaria".

VENDESI
Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni **3477827412**

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Tra gli invitati anche la stilista Carmela Fortunato di Roccanova

Oscar della moda città di Roma


Carmela Fortunato intervistata da Franco Arminio

Tra i selezionatissimi invitati della XI edizione "Oscar della Moda 2024" anche la Disegnatrice e Stilista di moda Carmela Fortunato di Roccanova. Al Salone delle Colonne all'Eur a Roma, tra paillettes, glamour e bellezza, si è svolto, nel dicembre scorso, un appuntamento ormai consolidato sotto la Direzione Artistica di Steven. G.Torrisi. Una serata evento condotta da Veronica Maya, Antonio Zequila e Stefano Baragli. "Una notte degli Oscar caratterizzata da numerosi premi, da una straordinaria cena, da momenti di danza e ricca di tanta tanta moda. Mi sono davvero trovata nel mio mondo- ha dichiarato- la Stilista Fortunato, con un parterre davvero nutrito; da Valeria Fabrizi attrice, Clarissa Burt modella, Nadia Majer conduttrice programma di RealTime, Stefano Coletta direttore Rai, Massimiliano Ossini reduce da Ballando con le stelle e conduttore di Uno Mattina, Stefano Fori, l'onorevole Massimo Romagnoli, Adriana Soares, Pablo Gil Cagne, Antonella Salvucci e tanti altri". "Il mondo della moda è riuscito ancora una volta a farci incontrare, ho rivisto e conosciuto-ha continuato la Stilista di Roccanova- colleghi nazionali ed internazionali, personaggi del jet set tutti uniti per rendere omaggio al nostro settore del made in Italy". E la stilista roccanovese è stata anche presente all'inaugurazione della versione invernale del festival "la luna e i Calanchi" di Aliano dove è stata intervistata dall'esperto di Paesologia, nonché scrittore, poeta e regista, Franco Arminio. Una serata anche di promozione di Aliano quale finalista tra le 17 città italiane candidate a Capitale italiana della cultura.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1283 *al 01.01.2024* (*dati Istat*)

NATI = nessuno

MORTI = 1

Manzillo Giuseppe, di anni 97, il 28 12 a Villa d'Agri. Insegnante in pensione. Da alcuni anni si era trasferito a Roccanova dalla figlia Patrizia, sposata con l'Arch. Biagio Damiamo. La salma è stata tumulata a Caposele in provincia di Avellino.

MATRIMONI = nessuno

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A.
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Una testimonianza della potenzialità culturali del Sud e dell'Italia

Moliterno trasforma la finitezza in arte

Quella del 'MAM', non è un'arte gerarchica, ma un'arte diffusa nel territorio composta sì da opere d'arte, ma anche dall'habitat delle stesse persone e dei loro vissuti

Clelia Boesi


Il MAM di Moliterno

Quando la finitezza diviene ricordo. Quando la fantasia diviene azione. Quando il riconoscimento prende corpo, una forza vitale si scatena. È l'idea. Un giorno, un padre per fare studiare il figlio vendette la casa di famiglia. Era Domenico Aiello, padre del professor Gianfranco Aiello. Quella casa fu ricomprata dal figlio e trasformata in sede museale, poi potenziata con altri sei musei diffusi nel territorio: i Musei Aiello Moliterno: 'MAM'.Uno stato nascente! Una testimonianza della potenzialità delSud e dell'Italia, che sicuramente si proietterà nell'Europa culturale del Mediterraneo e non solo, perché consapevole di rappresentare il valore della polivalenza della nostra cultura cosmopolita. Una cultura frutto dell'interazione di diversi insediamenti: fenici, bizantini, italiani, greci, arabi, spagnoli, normanni, pagani, ebrei, cristiani, musulmani, oltre che romani. Nei musei di Moliterno, la forza della memoria dà grande significato al quotidiano, in cui la 'cova', costumi di un tempo, dediche, affetti sono elevati ad arte divenendo i reali protagonisti.

L'arte dei musei Aiello di Moliterno, non è un'arte gerarchica, ma un'arte diffusa nel territorio composta sì da opere d'arte, ma anche dall'habitat delle stesse persone e dei loro vissuti. Una memoria che non ha omologato le diversità, l'habitat dei 'Padri' o delle 'Madri', ma li ha elevati ad arte. Le abitazioni ricomprate e dedicate agli affetti hanno meticolosamente evidenziato i loro valori antropologici, posto in risalto le usanze tanto da essere riusciti a porre in relazione opere di Picasso, e Guttuso, arte contemporanea e pittori lucani dell'Ottocento con il quotidiano lucano e di Moliterno. Un progetto, a mio parere, di grandissimo livello, aperto alla contemporaneità ed all'arte d'avanguardia.Nulla in questi musei di verticale, autoritario, ma quello che ho percepito è un inno alla libertà ed alla dignità, che si proietta con desiderio e speranza in un mondo per la bellezza quotidiana ed artistica. Un connubio di grande livello, vitale verso il futuro, ma ancorato al presente, fatto di una storia passata, ma anche radicato in chi l'ha vissuta e la vive. Una colta rappresentanza di tracce e Memoria. Un esempio di come l'arte possa risvegliare sentimenti, ma anche volontà del fare per le nostre comunità, per il nostro vivere comune. Un'arte frutto del desiderio del fare insieme. Sette musei, con Pasquale che con gentilezza e conoscenza accompagna, e con Gabriella, mi hanno confermato nella comprensione che il vuoto che la morte lascia può non far sprofondare nell'abisso del nulla, ma proiettarsi nel bene comune, ove la solidarietà ed il valore del lavoro concretizzano. Non quindi solo commemorazioni, ma progettualità. Questo fa la 'differ(a)nce'! Facciamo che la memoria apra le nostre finestre e nel riconoscimento delle nostre origini, fantastichi in universi infiniti. Consiglio a chi è amante dell'arte, artista, insegnante, genitore o semplice cittadino una visita. Che i colori della Bellezza in memoria di un padre si esprimano in tutte le loro potenzialità, anche quelle più invisibili e che questo modo di ex-sistere oltre la morte, colorato d'arte, crei quel nuovo senso generatore di nuove forme d'arte, raffiguranti Bellezza. Non so se quando il padre di Aiello partì per il suo ultimo viaggio immaginasse quanto suo figlio avrebbe creato a Moliterno, ma son certa che ne sarebbe molto orgoglioso.

Il nuovo libro di Franc Arleo presentato a Roccanova

Il dio selvatico

Il volume fa parte della collana di 'Geosofia'


Un momento della presentazione del libro di Franc Arleo

Continua "nello sviluppo della Geosofia come disciplina umanistica e scientifica orientata a costruire una nuova consapevolezza dei luoghi per il recupero del benessere e della salute". L'impegno è quello di Franc Arleo, autore del libro *Lucus* uscito lo scorso anno e presentato anche a Roccanova, che torna in edicola con un nuovo libro della collana di 'Geosofia' dal titolo *Il dio selvatico*. Ben 168 pagine attraverso le quali l'autore - si legge nella trama del libro - "porta il lettore ad esplorare, ancora più a fondo, il mito e la mistica della terra incognita. C'è una sola terra in Europa ad aver salvato il lupo dalla sua estinzione. Una terra che più di altre si è cosparsa di vuoti umani. Una terra selvatica". Un libro per le edizioni "Anima Mundi" che è stato presentato nel dicembre scorso a Roccanova su iniziativa del Comune. Una narrazione che, così come il primo libro, ti prende e ti trasporta con grande coinvolgimento in quella che è la terra di Basilicata, e più specificatamente alla riscoperta dell'Antica Grande Lucania. Un libro dove Franc Arleo ,"pastore di capre da bambino, si impegna oggi- si legge ancora nella presentazione del volume - nella Riforestazione Umana d'Appennino, ovvero nel tentare di ripiantare l'uomo in questa terra perché ora è lui la pianta, l'albero, l'animale in via di estinzione". *"Non ho conosciuto un solo pastore ignorante in vita mia. Nemmeno uno. Né- precisa- lo sono stato io quando ero uno di loro. Lo sono diventato dopo scostandomi dalla mia storia. Lo siamo diventati tutti a forza di tapparci nel presente e nel futuro, scordando ogni passo, ogni radice".*

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

La squadra biancoceleste espugna Lauria e continua a guardare verso l'alto

Roccanova tra le prime tre

Il capitano biancoceleste Raffaele Bellizio cecchino infallibile dagli 11 metri
Insieme al bomber Ivan Maiellaro trascinatori della squadra ora al 3° posto

Andrea Lauria

Continua la marcia del Roccanova nei quartieri alti della classifica del campionato di 2^ categoria- girone C che, domenica dopo domenica, offre momenti di calcio improntati al bel gioco e divertimento in campo, supportato dall'entusiasmo dei tifosi sugli spalti e che seguono la propria squadra anche in trasferta. Un aspetto non secondario per queste categorie minori di cui sta beneficiando anche il Roccanova. Non sono pochi infatti i supporters che seguono la squadra biancoceleste anche nelle partite in trasferta. Ultima in quella di Lauria dove la squadra trascinata dall'entusiasmo di capitan Raffaele Bellizio è riuscita ad imporsi per 2 a 0 al termine di una partita tiratissima e ben giocata dalle due compagini. "Una partita che temevo ed a cui ho pensato tutta la settimana-ha dichiarato il mister Vincenzo Bellizio a fine gara- abbiamo trovato una buona squadra che per alcuni tratti ci ha messo sotto ma che noi abbiamo affrontato col cuore e rispondendo alla grande, da squadra che rispecchia la classifica che abbiamo". Insomma una vittoria di prestigio arrivata alla vigilia delle feste che consolida il terzo posto in classifica e tenuto conto che tra le fila dei laurioti c'era anche quel temibile attaccante di Raffaele Boccia, capocannoniere del torneo con 11 reti. Un'affermazione quindi ancor più di prestigio che ha visto la squadra roccanovese andare in vantaggio sul finire del primo tempo con un calcio di rigore trasformato da capitan Raffaele Bellizio che dagli undici metri si sta rivelando un cecchino infallibile. Al suo attivo si conta-


Squadra del Roccanova con dirigenti

no (dopo 11 partite giocate) sei reti di cui quattro dal dischetto e due su calcio di punizione. A mettere al sicuro il risultato di questa partita ci ha pensato l'altro bomber della squadra roccanovese, Ivan Maiellaro che con la rete siglata al 44° del secondo tempo, porta il suo bottino ad otto reti. Prima di lui nella classifica cannonieri ci sono, oltre a Boccia del Lauria che comanda con 11 reti, Michele Libone del Nova Siri a quota 10 e Antonio Chiacchio del Lagonegro con 9 reti. Al netto del turno di riposo forzato già osservato, nel dicembre calcistico del Roccanova da segnalare ancora la bella vittoria ottenuta contro un ostico Francavilla arrivato nel "paese del vino" per vendere cara la pelle. Ed infatti è stata una partita ben combattuta tra le due squadre e dal sapore di derby per la vicinanza dei due paesi. Ma il Roccanova ha fatto registrare sin dai primi minuti una netta superiorità territoriale e tanto pressing che portava dopo appena una manciata di minuti dal fischio di inizio ad una pericolosa azione in area francavillese con la formazione ospite che capitolava poco dopo, al 18° quando su calcio di rigore ci pensava capitan Bellizio a siglare la rete del vantaggio. Un vantaggio che il Roccanova non è riuscito ad incrementare pur avendo avuto altre buone occasioni. Merito degli avversari che hanno saputo contenere gli attacchi della squadra di casa e che raramente sono stati pericolosi dalle parti del portiere roccanovese, anche quando la compagine roccanovese è rimasta in 10 per l'espulsione di un difensore dal 21° del secondo tempo.

Senza storia la partita contro l' All Stars United di Trecchina sconfitto nettamente per 3-0. Rigore di capitan Bellizio, seguito dalla rete dell'instancabile mediano Luca Sant'Arcangelo e del primo goal del senegalese Cesse Maso che finalmente assapora la rete. Dopo 11 partite giocate il Roccanova ne ha vinto 7, pareggiate 2 e 2 perse. Terzo posto in solitaria con 23 punti alle spalle del Nova Siri che tiene ben saldo il comando della classifica con 32 punti, seguito dal Lagonegro a quota 26 punti. In coda alla classifica troviamo il Castelsaraceno a quota 3 che sarà ospite proprio del Roccanova alla ripresa del torneo previsto per il 5 gennaio.

Un finanziamento complessivo di circa 432 mila euro da parte della Regione Basilicata

Buoni sport per i cittadini bisognosi

Ora saranno i Comuni a predisporre le domande e gli Avvisi pubblici



"Per promuovere e garantire interventi di solidarietà e sostegno a cittadini lucani che, versando in gravi difficoltà economico-sociali, sono impossibilitati a provvedere in proprio a spese per l'esercizio della pratica motoria e sportiva" ecco arrivare i "Buoni sport". Una misura già adottata in passato e che ora viene riproposta. A darne notizia nel dicembre scorso l'assessore allo Sviluppo Economico, Francesco Cupparo, riferendo che "la Giunta Regionale ha ripartito ed assegnato alle amministrazioni comunali le quote dei Buoni Sport" e "che il finanziamento complessivo ammonta a circa 432 mila euro". "La ripartizione- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale- è avvenuta in proporzione alla popolazione residente, divisa in 5 fasce oltre ai 2 capoluoghi di provincia; al Comune di Potenza sono assegnati 41mila euro e a quello di Matera 37,2 mila euro. Il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rilevato la piena corrispondenza degli ambiti ed aree tematiche individuate dalla Regione a quanto previsto dalla normativa sull'utilizzo del fondo, provvedendo al trasferimento delle risorse alla Regione". Nella nota si precisa inoltre che "il fondo ha lo scopo di avviare un processo di contrasto all'esclusione sociale di fasce di popolazione deboli del territorio lucano con priorità ai minori, agli anziani e alle persone diversamente abili. La misura mira a: sviluppare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti; agevolare i cittadini lucani che appartengono a fasce di reddito mediobasse nel sostenere le spese per l'esercizio della pratica motoria e sportiva; scongiurare il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva" Ora dovranno essere le amministrazioni Comunali che "in qualità di soggetti attuatori dovranno emanare un Avviso Pubblico Comunale entro il 28 febbraio 2025; possono beneficiare di 'Buoni Sport' le persone residenti presso i Comuni che predispongono le domande previste negli Avvisi pubblici e che appartengano a nuclei familiari con una situazione economica equivalente aggiornata (ISEE) non superiore a 20mila euro".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Dopo il successo dello scorso anno a Potenza il tour è tornato nuovamente in Basilicata

"Promuovi la tua musica" ha fatto tappa a Matera

La kermesse canora portata in giro per l'Italia è ideata dall'artista Fania Di Croce, di origine roccanovese


Fanya Di Croce a Matera

Oltre 30 gli artisti emergenti provenienti da tutta Italia, che il 21 dicembre scorso sono saliti sul palco dell'Auditorium Gervasio di Matera nell'ambito del tour contest "Promuovi la tua musica", ideato e prodotto dalla cantautrice Fanya Di Croce. L'artista milanese, ma di origini lucane (sua mamma Anna Totaro è di Roccanova), è tornata in Basilicata dopo il successo ottenuto lo scorso anno al teatro Stabile di Potenza. E successo è stato anche quest'anno per questo evento patrocinato dal Comune di Matera, che Fanya Di Croce sta portando in giro per l'Italia da diversi anni, "catalizzando l'attenzione della stampa specializzata e del mondo musicale italiano, da sempre alla ricerca di spazi per poter lanciare nuove proposte". "Un palcoscenico per talenti emergenti della musica che- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale di Basilicata- nei suoi numerosi passaggi per l'Italia che si succedono ogni anno, ha già permesso ad oltre 3000 artisti di esibirsi dal vivo davanti ad una giuria di esperti del settore discografico-musicale e per qualcuno di loro si sono create connessioni con realtà nazionali dello spettacolo". "Una vetrina importante, dunque- continua la nota- per chi fa musica e vuole avere una chance di raggiungere il grande pubblico com'è stato per Gaetano De Caro, in arte Be Klaire, che torna sul palco di 'Promuovi la tua Musica' dopo il successo ottenuto lo scorso anno a Xfactor. Per l'occasione il giovane artista ha presentato il suo nuovo progetto discografico". Ad alternarsi sul palco anche oltre 50 ballerine delle scuole di danza di Potenza che sono state premiate: Emozione Danza e Metamorfosi".



